

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

**REGOLAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE 2025
(Classe L-13)**

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

**Articolo 1
Dati generali**

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Scienze Biologiche (Biological Sciences) (Classe L-13 "classe LAUREE IN SCIENZE BIOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

La struttura didattica competente è il Consiglio Intercurso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica composto dai docenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, dai docenti del Corso di Laurea Magistrale in Biologia, dai docenti della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali e dai rappresentanti degli studenti.

Il Presidente del Corso di Laurea è il Prof. Luigi Catacuzzeno.

La Commissione Paritetica per la Didattica è composta da otto studenti e otto docenti.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è <http://www.dccb.unipg.it/laurea-in-scienze-biologiche>; ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

**Articolo 2
Titolo rilasciato**

Dottore in Scienze Biologiche (classe L-13, conforme al DM 270/04).

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea ha lo scopo di preparare laureati con una solida conoscenza di base nei diversi settori delle discipline biologiche e una buona familiarità con il metodo scientifico di indagine. I laureati dovranno avere buona conoscenza di base nei diversi settori culturali delle scienze biologiche (biologia di microrganismi, organismi vegetali e animali, uomo compreso, a livello morfologico, funzionale, cellulare, molecolare, evolutivo, ecologico) conseguendo una formazione teorica e sperimentale da cui risulti una visione organica ed integrata dei viventi, ivi compresi i meccanismi di ereditarietà e delle interazioni tra organismi ed ambiente. I laureati dovranno acquisire competenze operative e tecnico-applicative in campo biologico per svolgere attività di supporto in settori produttivi e tecnologici, laboratori e servizi, con particolare riferimento ad analisi (biologiche e strumentali), per ricerca, controlli e monitoraggio di processi. I laureati della classe L-13 conseguiranno una formazione di base in grado di permettere l'accesso ad una o più lauree magistrali senza debiti formativi.

Per fornire una preparazione adeguata, che tenga conto delle moderne acquisizioni che caratterizzano le diverse aree tematiche-disciplinari delle scienze della vita, il profilo formativo è di tipo "metodologico", nel rispetto dei vincoli indicati dalla tabella L-13 ed ai fini dell'accREDITAMENTO a livello nazionale.

Il conseguimento degli obiettivi formativi è attuato attraverso un percorso didattico tale da garantire ampia e approfondita preparazione di base su contenuti fondamentali delle varie aree della biologia mediante un approccio multidisciplinare integrato che tenga in particolare considerazione l'evolversi delle conoscenze sul piano strutturale, funzionale e molecolare. E' necessaria l'acquisizione di 180 crediti, articolati, per attività di base negli ambiti delle discipline biologiche (conoscenze fondamentali sui viventi); discipline matematiche, fisiche, informatiche e discipline chimiche (conoscenze indispensabili per la biologia); attività caratterizzanti negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche, biomolecolari, fisiologiche e biomediche (funzionamento dei viventi e relazioni con l'ambiente); attività affini/integrative indispensabili per approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso didattico. L'attività didattica comprende lezioni, esercitazioni in aula e/o di laboratorio, secondo la natura dei corsi e attività seminariali.

I laureati della classe L-13 potranno accedere all'Esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio di attività professionali di supporto (biologo junior) ai sensi del DPR 328/01 per svolgere attività lavorative per quanto attiene procedure tecnico-analitiche, produttive e di controllo di qualità connesse ad indagini biologiche. Le competenze acquisite nel corso di laurea triennale configurano possibilità di intervento per compiti tecnico-operativi e attività professionali di supporto nei seguenti ambiti applicativi principali: ambientale, bio-sanitario, alimentare, industriale, farmaceutico, informazione scientifica, ecc., oltre che nella ricerca di base e applicata presso istituzioni pubbliche e private. L'attività professionale è possibile previa iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (biologo junior- sezione B), previo superamento dell'esame di stato, secondo quanto previsto dal DPR 328/01.

Codice ISTAT dell'attività professionale: 2.3.1.1.1 - Biologi e professioni assimilate

La laurea Scienze Biologiche della classe L-13 configura la possibilità di accesso a Master di primo livello rivolti a potenziare specifiche competenze professionali. Il diploma di laurea dell'Università di Perugia, dispone della certificazione di qualità CBUI-ONB e consente l'iscrizione alle Lauree magistrali della classe LM-6 senza debiti formativi.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il Corso di laurea in Scienze Biologiche è ad accesso libero.

Per l'ammissione al corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Lo studente deve inoltre possedere una buona cultura generale e conoscenza delle nozioni fondamentali delle discipline scientifiche di base e biologiche.

La verifica delle conoscenze iniziali - prevista dalla normativa vigente - avverrà attraverso una prova di matematica le cui procedure di svolgimento saranno indicate nella pagina web del Corso di Studio.

Lo studente avrà superato detta prova soltanto se conseguirà un punteggio superiore a una soglia minima che verrà stabilita annualmente e pubblicata nel Manifesto degli Studi di Scienze Biologiche.

Se la prova di Matematica non venisse superata, lo studente sarà informato del proprio obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e dovrà frequentare un corso di allineamento di Matematica organizzato dal CdS. In ogni caso lo studente potrà procedere con l'immatricolazione.

L'OFA si riterrà assolto attraverso la frequenza del suddetto corso di allineamento o con il superamento di una prova successiva o con il superamento dell'esame di Matematica e Statistica. Modalità di verifica del possesso delle conoscenze, delle attività di recupero e di verifica del soddisfacimento degli OFA saranno riportate nel dettaglio nel Manifesto degli Studi reperibile nel sito Web del CdS.

Sono esonerati dalla partecipazione al test coloro che:

- abbiano già sostenuto con esito positivo la prova per il medesimo corso presso un'altra sede universitaria
- siano stati ammessi al primo anno con il riconoscimento dell'esame di Matematica e Statistica

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il CdL in Scienze Biologiche è ad accesso libero, ha una durata di 3 anni e per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU). Le attività formative di ogni anno di corso sono articolate in due semestri, gli insegnamenti hanno durata semestrale.

L'articolazione del percorso formativo è definita in riferimento alle linee guida del Collegio Biologi Università Italiane (CBUI) e alle indicazioni dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), volte ad uniformare i percorsi formativi ai fini dell'accreditamento a livello nazionale e nell'ottica dell'armonizzazione europea.

Le modalità didattiche previste dal Corso di Studio sono le seguenti: lezioni in aula, esercitazioni in aula e/o laboratorio, attività di tutorato e di tirocinio in strutture interne o esterne all'Ateneo. Il conseguimento degli obiettivi formativi è attuato attraverso un percorso didattico, comune a tutti gli iscritti, tale da garantire ampia e approfondita preparazione di base su contenuti fondamentali delle varie aree della biologia mediante un approccio multidisciplinare integrato che tenga in particolare considerazione l'evolversi delle conoscenze sul piano strutturale, funzionale e molecolare.

I crediti da acquisire sono articolati per attività di base negli ambiti delle discipline biologiche (conoscenze fondamentali sui viventi); discipline matematiche, fisiche, informatiche e discipline chimiche (conoscenze indispensabili per la biologia), attività *caratterizzanti* negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche; biomolecolari; fisiologiche e biomediche (funzionamento dei viventi e relazioni con l'ambiente); attività *affini/integrative* indispensabili per approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso didattico.

Sono previsti, al primo anno, 3 cfu di Inglese avanzato per il quale è richiesto un livello di conoscenza pari al B1 (dal Common European Framework of Reference for Language Learning).

Nell'ambito del primo anno è previsto, in base alla normativa vigente, il corso di Prevenzione e sicurezza in laboratorio, utile a fornire agli studenti una formazione adeguata in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e svolto in modalità on-line.

È contemplata la possibilità di orientare la formazione mediante idonee combinazioni d'insegnamenti affini/integrativi e ulteriori attività formative, definite nel regolamento didattico, per configurare un curriculum "Cellulare - Molecolare" e un curriculum "Ambientale - Naturalistico".

- Il curriculum "Cellulare-Molecolare" sviluppa gli aspetti scientifici, culturali e metodologici finalizzati alle competenze di base della biologia strutturale e funzionale compatibili con attività operative di ricerca e professionali in ambito biologico-sanitario, biologico-alimentare e biologico-industriale, per quanto riguarda analisi, controlli di qualità, gestione di attività produttive e di impatto ambientale. Oltre a discipline di base e caratterizzanti irrinunciabili comprende Anatomia umana, Immunologia e virologia, Scienza dell'alimentazione e laboratori integrati di biologia.

- Il curriculum "Biodiversità e Ambiente"

Il curriculum "Biodiversità e Ambiente" approfondisce gli aspetti teorico-pratici della relazione tra gli esseri viventi e il loro ambiente, con un'attenzione particolare alla biodiversità animale e vegetale a livello di geni, specie ed ecosistemi, nonché alla loro conservazione.

La misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno dello studente, comprensivo di lezioni/laboratori e studio individuale. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU. Ogni CFU comporta, a seconda dell'attività formativa considerata:

7 ore di lezione in aula e 18 ore di studio individuale;

12 ore di attività di laboratorio e 13 ore di studio personale;

25 ore di attività complessive di stage/tirocinio e per la preparazione dell'elaborato finale.

Le modalità di verifica di ogni attività didattica vengono fissate dal docente responsabile. Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni insegnamento o attività con il superamento di una prova di accertamento del profitto (esame). La valutazione della prova di esame degli insegnamenti è espressa in trentesimi, giudizio di idoneità.

Si precisa che, per alcuni degli insegnamenti impartiti nella Laurea in Scienze Biologiche, è disponibile materiale didattico in lingua inglese ed è prevista la possibilità di sostenere l'esame sempre in lingua inglese. Ulteriori eventuali indicazioni sono riportate nel manifesto annuale degli studi.

Struttura del percorso formativo

CURRICULUM CELLULARE-MOLECOLARE

INSEGNAMENTO (English)	SSD	C F U	ORE
PRIMO ANNO			
I SEMESTRE			
Matematica e statistica (Mathematics and statistics)	MAT/05	8	56
Laboratorio di Informatica (Laboratory of informatics)	INF/01	3	21
Chimica generale (General chemistry)	CHIM/03	7	49+10*
Citologia e istologia (Cytology and histology)	BIO/06	8	56
Inglese (English) Livello B1 c/o Centro Linguistico di Ateneo		3	
II SEMESTRE			
Fisica (Physics)	FIS/04	6	42 +5*
Zoologia (Zoology)	BIO/05	8	56

Botanica (Botany)	BIO/01	8	56
Chimica organica (Organic chemistry)	CHIM/06	8	56
SECONDO ANNO			
I SEMESTRE			
Microbiologia (Microbiology)	BIO/19	8	56
Chimica biologica (Biochemistry)	BIO/10	8	56
Genetica (Genetics)	BIO/18	8	56
Ecologia (Ecology)	BIO/07	8	56
Laboratorio Interdisciplinare di Chimica (Laboratory of Chemistry – Interdisciplinar)	CHIM/06	2	7+12
II SEMESTRE			
Anatomia comparata (Comparative anatomy)	BIO/06	8	56
Fisiologia Generale (General physiology)	BIO/09	8	56
Immunologia e virologia (Immunology and virology)	MED/07	6	42
Anatomia umana (Human anatomy)	BIO/16	6	42
Laboratorio Interdisciplinare generale 1 (General Intedisciplinary Laboratory 1)	BIO/01	2	24
TERZO ANNO			
I SEMESTRE			
Fisiologia vegetale (Plant physiology)	BIO/04	8	56
Igiene (Hygien)	MED/42	8	56
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 1 (Caracterizing Interdisciplinary Laboratory 1 - Cellular – Molecular)		2	24
Attività a scelta dello studente		12	
II SEMESTRE			
Biologia molecolare (Molecular biology)	BIO/11	8	56
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 2 (Caracterizing Interdisciplinary Laboratory 2 - Cellular – Molecular)		2	24
Incontri formativi		2	20
Un insegnamento affine e integrativo (6 CFU) da individuare tra:			
- Chimica e qualità degli alimenti (Chemistry and food quality)	CHIM/10	6	42
- Virologia molecolare applicata (Applied molecular virology)	MED/07	6	42
- Fisiologia umana (Human physiology)	BIO/09	6	42
Tirocinio		3	75
Prova Finale		6	150

*Didattica integrativa

CURRICULUM BIODIVERSITA' E AMBIENTE

INSEGNAMENTO (English)	SSD	C F U	ORE
PRIMO ANNO			
I SEMESTRE			
Matematica e statistica (Mathematics and statistics)	MAT/05	8	56
Laboratorio di Informatica (Laboratory of informatics)	INF/01	3	21
Chimica generale (General chemistry)	CHIM/03	7	49+10*
Citologia e istologia (Cytology and histology)	BIO/06	8	56
Inglese (English) Livello B1 c/o Centro Linguistico di Ateneo		3	
II SEMESTRE			
Fisica (Physics)	FIS/04	6	42 + 5*
Zoologia (Zoology)	BIO/05	8	56
Botanica (Botany)	BIO/01	8	56
Chimica organica (Organic chemistry)	CHIM/06	8	56
SECONDO ANNO			
I SEMESTRE			
Microbiologia (Microbiology)	BIO/19	8	56
Chimica biologica (Biochemistry)	BIO/10	8	56
Genetica (Genetics)	BIO/18	8	56
Ecologia (Ecology)	BIO/07	8	56
Laboratorio Interdisciplinare di Chimica (Laboratory of Chemistry - Interdisciplinary)	CHIM/06	2	7+12
II SEMESTRE			
Anatomia comparata (Comparative anatomy)	BIO/06	8	56
Fisiologia Generale (General physiology)	BIO/09	8	56
Laboratorio Interdisciplinare generale 1 (General Intedisciplinary Laboratory 1)	BIO/01	2	24
Biodiversità animale (Animal biodiversity)	BIO/05	6	42
Biodiversità vegetale (Plant biodiversity)	BIO/02	6	42
TERZO ANNO			
I SEMESTRE			
Igiene (Hygien)	MED/42	8	56
Fisiologia vegetale (Plant physiology)	BIO/04	8	56
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 1 (Characterizing Interdisciplinary Laboratory 1 - Environmental - Naturalistic)		2	24
Attività a scelta dello studente		12	
II SEMESTRE			
Biologia molecolare (Molecular biology)	BIO/11	8	56
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 2 (Characterizing Interdisciplinary Laboratory 2 - Environmental - Naturalistic)		2	24
Incontri formativi		2	20
Un insegnamento affine e integrativo (6 CFU) da individuare tra:			

- Scienza della Vegetazione (Vegetation science)	BIO/03	6	42
- Ecologia applicata (Applied Ecology)	BIO/07	6	42
- Introduzione alle Scienze della Terra (Fundamental of earth sciences)	GEO/02	6	42
- Entomology	BIO/05	6	42
- C.I. Fondamenti di educazione ambientale			
Modulo 1	BIO/03	2	14
Modulo 2	BIO/05	2	14
Modulo 3	BIO/07	2	14
Tirocinio		3	75
Prova Finale		6	150

*Didattica integrativa

Articolo 6 Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito 174 CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà produrre un elaborato finale volto a dimostrare il grado di preparazione e le competenze scientifiche raggiunte. L'elaborato finale consisterà in un lavoro originale in lingua italiana o in inglese, consistente in una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche, e potrà essere collegata ad un progetto di ricerca o alla attività di tirocinio, e dovrà essere approvato da un docente relatore dell'Intercorso. "La richiesta di tesi può essere presentata dopo l'acquisizione di un numero di CFU pari alla somma dei CFU dei primi due anni di corso (sono considerati nel computo anche gli insegnamenti valutati con idoneità).

La prova finale comporta l'acquisizione di 6 CFU ed è volta a dimostrare il grado di preparazione e le competenze scientifiche raggiunte dallo studente.

Nel caso di studenti che si rechino all'estero con un programma di Mobilità Internazionale per svolgere il lavoro di tesi, l'elaborato può essere redatto nella lingua del paese ospitante, purché sia corredato da un esauriente estratto in italiano.

La Commissione di laurea designata per la proclamazione dei laureati sarà composta da un minimo di 7 fino a un massimo di 11 docenti dell'Intercorso.

Il presidente della Commissione individuerà, all'interno della commissione, un docente controrelatore che avrà il compito di approfondire in maniera critica l'elaborato di tesi. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto base di ammissione alla prova finale (media votazioni esami ponderata per i crediti), arrotondato all'unità, potrà essere incrementato seguendo i seguenti criteri:

- fino a 3 punti, proposti dal Relatore, per il contenuto della tesi e l'impegno dimostrato dal candidato durante il periodo di tesi;

- fino a 2 punti, proposti dal resto della Commissione, per la presentazione e discussione della tesi;

- fino a 3 punti in relazione alla durata del percorso didattico (3 punti, se lo studente è in corso per le sessioni estiva e autunnale, 2 punti, se in corso, per le sessioni successive relative allo stesso anno accademico; 1 punto se al primo anno fuori corso, 0 punti per gli anni successivi).

Per attività didattiche svolte all'estero opportunamente documentate (es. Erasmus) possono essere attribuiti 2 punti aggiuntivi.

La Commissione, purché unanime, potrà conferire la lode.

Articolo 7 Tirocinio

Il tirocinio, prevede 75 ore (3 CFU) di permanenza presso strutture dell'Università di Perugia (tirocinio interno) o presso Enti, Centri di ricerca o aziende convenzionati, oppure all'estero nell'ambito di Accordi di mobilità internazionale.

Il Tirocinio potrà essere svolto solo da studenti che hanno già acquisito almeno 90 cfu.

Il Presidente del Corso di Studio e i docenti forniscono supporto agli studenti per lo svolgimento del tirocinio e nella ricerca di enti pubblici e/o privati, presso i quali gli studenti possono svolgere un'attività che può costituire, eventualmente, argomento per la realizzazione della prova finale.

La scelta della tematica del tirocinio e il suo svolgimento devono avvenire con l'assistenza e sotto la responsabilità di un Docente del Corso di Studio (Tutore interno) che concorda con lo studente l'argomento oggetto delle attività. Nei casi in cui il tirocinio si svolga all'esterno del Dipartimento, l'istituzione presso cui esso si svolge nomina un Tutore che fa da referente per le attività svolte.

Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ha convenzioni attive, in fase di rinnovo o di perfezionamento, con diverse aziende della Regione e di regioni limitrofe (elenco alla pagina <http://www.dccb.unipg.it/node/1560>) disponibili a accogliere studenti per stage e tirocini. Su segnalazione degli studenti interessati possono essere attivate ulteriori convenzioni, anche oltre il territorio regionale.

Per quanto riguarda il tirocinio all'estero, l'Ateneo è molto attivo nell'ambito del programma Erasmus+, che, oltre alla mobilità a fini di studio, prevede una azione finalizzata al tirocinio degli studenti (Erasmus+ a fini di tirocinio). Tale tirocinio può essere effettuato sia durante il percorso formativo che in una fase successiva alla laurea.

Su richiesta specifica degli interessati e previa autorizzazione del Consiglio di Intercorso degli studi, 6 CFU dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente, possono essere conseguiti con attività di tirocinio. Il tirocinio dovrà essere svolto in un laboratorio esterno o interno all'Ateneo, e con un tutore diverso da quello con cui si prepara la tesi di laurea.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia (DM 931/2024), nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CI valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 48 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).

Articolo 9

Esami presso altre università

In conformità a quanto stabilito nel Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus, gli studenti possono trascorrere un periodo di studio e/o tirocinio all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

Lo studente, ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero, è tenuto ad indicare nel proprio learning agreement le attività formative che intende frequentare presso la sede ospitante. Tale documento deve essere approvato dalla Commissione Erasmus presieduta dal Delegato Erasmus del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.

Al termine del periodo di studio all'estero la Commissione Erasmus di Dipartimento delibera, sulla base del Transcript of Records, il riconoscimento delle attività formative effettivamente svolte all'estero, i relativi crediti e le valutazioni di profitto riferendole ai settori scientifico disciplinari del corso di studio.

Lo studente che intenda sostenere esami presso altre Università italiane o straniere deve preventivamente richiedere il nulla-osta del Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica, che procederà poi al riconoscimento dei CFU eventualmente conseguiti.

Articolo 10

Piani di studio

I piani di studio delle attività didattiche sono conformi all'Offerta Formativa del Corso di Studio. Lo studente all'inizio del secondo anno dovrà indicare, tramite una procedura on-line, il curriculum prescelto e le scelte previste dal piano didattico, con le modalità e nei termini stabiliti annualmente dalla competente struttura didattica che saranno resi noti tramite il sito web del Corso di Studio. Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti (per un totale di 12 cfu) individuati tra tutti quelli attivati dall'Ateneo ed erogati nei Corsi di Laurea di primo livello.

Il Consiglio si riserva la possibilità di respingere la proposta dello studente, se ritenuta non coerente con il progetto formativo.

Su richiesta specifica degli interessati e previa autorizzazione della Commissione Didattica, 6 CFU dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente, possono essere conseguiti con attività di tirocinio (interno o esterno).

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria del Corso di Studio e nella pagina web.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I tutor del corso di studio sono:

Livia LUCENTINI, Silvana PIERSANTI, Roberto VENANZONI, Paola ANGELINI, Marilena CECCARELLI, Enrico RONCA, Antonia Concetta ELIA, Hovirag LANCIONI, Oriana PIERMATTI, Patrizia ROSIGNOLI, Corrado MARCENO', . Manuela REBORA

Le attività di orientamento e tutorato vengono organizzate secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

L'attività di tutorato in itinere viene svolta da tutti i docenti del CdS, tipicamente durante le ore di ricevimento, e rivolta ad assistere nella risoluzione di criticità legate alla carriera dello studente e al metodo di studio. Il tutorato di sostegno e lo studio assistito sono costituiti da attività formative indirizzate generalmente agli studenti del primo anno del percorso di studi per migliorare

l'apprendimento di alcuni insegnamenti. Sono previsti, inoltre, Docenti di riferimento ai quali gli studenti possono rivolgersi in caso di necessità per richiedere un servizio di tutorato personale e per concordare le corrispondenti modalità di svolgimento.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13 Propedeuticità e obblighi di frequenza

Propedeuticità tra insegnamenti

Insegnamento	Propedeuticità
PRIMO ANNO Primo Semestre	
Matematica e Statistica	
Inglese	
Chimica Generale	
Citologia e Istologia	
Laboratorio di Informatica	
Secondo Semestre	
Botanica	
Chimica Organica	Chimica Generale
Zoologia	
Fisica	Matematica e Statistica
SECONDO ANNO	
Primo Semestre	
Ecologia	Matematica e Statistica; Citologia e Istologia; Chimica Generale; Zoologia; Botanica
Microbiologia	Fisica; Chimica Generale; Citologia e Istologia;
Chimica Biologica	Citologia e Istologia; Chimica Generale; Chimica Organica ;
Genetica	Botanica; Citologia e Istologia; Zoologia;
Laboratorio Interdisciplinare di Chimica	Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio (Corso on-line); Chimica Generale;
Secondo Semestre	
Anatomia Comparata	Citologia e Istologia; Zoologia
Immunologia e Virologia	Microbiologia
Anatomia Umana	
Fisiologia Generale	Fisica; Citologia e Istologia; Chimica Generale; Chimica Organica ;
Laboratorio Interdisciplinare Generale 1	Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio (Corso on-line)
Biodiversità Animale	Zoologia
Biodiversità Vegetale	Botanica
TERZO ANNO	
Primo Semestre	
Igiene	Microbiologia
Fisiologia Vegetale	Botanica; Chimica Organica ; Matematica e Statistica; Fisica
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 1-Cellulare Molecolare	Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio (Corso on-line)
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 1- Ambientale Naturalistico	Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio (Corso on-line)
Secondo Semestre	
Biologia Molecolare	Chimica Generale; Chimica Organica; Citologia e Istologia
Chimica e Qualità degli alimenti	
Virologia Molecolare applicata	Immunologia e Virologia
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 2	Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio (Corso on-line)
Fisiologia Umana	Fisiologia Generale
Laboratorio Interdisciplinare Caratterizzante 2- Ambientale Naturalistico	Prevenzione e Sicurezza in Laboratorio (Corso on-line)
Scienza della Vegetazione	
Ecologia applicata	
Introduzione alle Scienze della Terra	

La frequenza delle lezioni teoriche non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata. Per il Laboratorio di Chimica, il Laboratorio Interdisciplinare Generale, ed i Laboratori Interdisciplinari Caratterizzanti la frequenza è obbligatoria.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Il riconoscimento di esami sostenuti presso altro Corso di Studio e/o Università, nel caso di pregressa iscrizione dello studente, potrà avvenire sulla base dei programmi degli insegnamenti e fino a concorrenza dei CFU previsti dal regolamento didattico per il settore scientifico disciplinare (SSD) cui si riferiscono. Il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica potrà eventualmente richiedere il superamento di un colloquio integrativo su parti di programma, specificando il relativo numero di CFU da acquisire per la convalida dell'esame.

L'ammissione all'ordinamento didattico della Classe L-13 di studenti provenienti da ordinamenti precedenti sarà deliberata dal Consiglio di Intercorso di Studi mediante riformulazione della carriera pregressa in termini di CFU. La ripartizione dei CFU nelle attività formative sarà effettuata in riferimento alle disposizioni vigenti.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Le specifiche modalità organizzative della didattica per studenti iscritti part-time consistono in un percorso formativo articolato in un numero di anni che non ecceda il doppio rispetto alla durata normale del corso, sempre nel rispetto delle propedeuticità.

In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

L'eventuale opzione di studenti già iscritti a precedenti regolamenti didattici del CdS di Scienze Biologiche per l'attuale regolamento didattico della classe L-13 (DM 270/04) comporterà necessariamente la riformulazione della carriera in termini di CFU conseguiti e da conseguire e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività saranno convalidati fino a concorrenza del numero di CFU previsti dal presente regolamento didattico.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento e viene modificato e approvato secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 18

Norme finali e transitorie

Non sono previste norme transitorie.